Chiesa di
San Donato
Milanese

FESTA DI SAN DONATO · 2026

RITORNARE, INSIEME

In questi giorni rientriamo a San Donato al termine di un'estate calda, durante la quale molti hanno avuto il dono di viaggiare, riposare, dedicare più tempo alla famiglia, alla natura, alla lettura, alla ricreazione di sé.

Rientriamo con il desiderio di riprendere il cammino ordinario del lavoro, della vita familiare e dell'impegno sociale. Vorremmo però portare nei giorni consueti qualcosa di ciò che l'estate ci ha restituito: lo stupore, la cura per le cose, il senso della gratuità, l'amore per la bellezza e, soprattutto, una più premurosa attenzione alle relazioni.

Riprendiamo il cammino resistendo alle tentazioni del grigiore, dell'abitudine e di una frenesia che ci ripiega su noi stessi. L'ordinario può diventare il luogo della pienezza dell'umano, se sappiamo abitarlo con uno sguardo nuovo. Per questo rientriamo con un desiderio: desiderio di comunità. Voglia di incontrarci e di tessere legami di fraternità, prossimità e cura nella comunità cristiana e nella comunità civile.

A questo ci richiama la festa del nostro patrono. Nel Consiglio pastorale e nella diaconia cittadina è maturato il desiderio di rinnovarla, perché diventi un momento ancora più corale e partecipato nella vita della città.

Anzitutto desideriamo che la festa sia vissuta non soltanto dalla parrocchia del centro, ma da tutte le sei comunità che compongono la Chiesa di San Donato Milanese. San Donato è il patrono dell'intera nostra Chiesa; la Pieve ne custodisce la memoria ed è la chiesa madre del territorio.

Il miracolo del calice, ricomposto dopo essere stato infranto, fa di san Donato un emblema della comunione: la capacità di raccogliere e riunire i frammenti dispersi. Celebrare il patrono significa riconoscerci parte di un'unica Chiesa, nella ricchezza delle sue comunità, e riscoprire la bellezza di camminare insieme.

Vorremmo inoltre che la festa appartenesse all'intera città. San Donato le dona il proprio nome e può essere un punto d'incontro per le istituzioni, le associazioni, le realtà civili, i movimenti e tutti coloro che abitano il territorio: per chi crede e per chi non crede in Dio, ma crede nella dignità dell'uomo, nella costruzione della città e nella tessitura paziente della vita comune.

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

TRE MOMENTI, UN'UNICA FESTA

DOMENICA 20 SETTEMBRE · ORE 9.30 · PIEVE

PROCESSIONE E MESSA SOLENNE

Ci ritroveremo alle 9.30 nella piazza della Pieve: le sei parrocchie, le associazioni, le autorità e l'intera cittadinanza. Accompagnata dal Corpo bandistico, la processione con la statua del patrono attraverserà le vie principali fino a piazza San Donato, davanti alla chiesa del Crocifisso. Dopo il saluto del Sindaco, la statua e tutti i partecipanti entreranno in chiesa, dove intorno alle 10.30 sarà celebrata la Messa solenne alla presenza dei sacerdoti della città. Quella mattina saranno mantenute soltanto alcune Messe di servizio: tutti i fedeli sono invitati a partecipare all'unica grande celebrazione comunitaria. La processione e la preghiera saranno accompagnate dal tema della Giornata per la cura del creato: l'estate segnata da temperature eccezionali ci ricorda l'urgenza di custodire la terra; il peso delle guerre ci chiede di non rassegnarci alla violenza, ma di destinare le nostre energie alla vita, alla dignità e alla riconciliazione. All'inizio della Messa riprenderemo l'antichissima tradizione ambrosiana del faro. Una sfera sospesa sopra il presbiterio sarà incendiata per evocare la vita del martire Donato, interamente consumata nell'amore del Signore, nel servizio dei fratelli e nella testimonianza della fede.

DOMENICA 20 SETTEMBRE · ORE 17.30 · PIEVE

RESTAURI, ARTE E MUSICA

Nel pomeriggio la festa proseguirà con un momento culturale aperto a tutta la cittadinanza. Grazie alla generosità di un parrocchiano, sono stati avviati importanti restauri nella Pieve. Verranno presentati il portale d'ingresso, restituito alle cromie originarie del legno, e la cappella della Madonna del Rosario.

La preziosa statua della Vergine in marmo di Carrara è tornata alla sua originaria luminosità; anche la nicchia ha ritrovato i propri cromatismi. I lavori sono stati affidati alla Fondazione Scuola Beato Angelico e al Laboratorio di restauro diretto dalla dottoressa Ilaria Perticucci. Sarà inaugurata anche VocAzione, installazione di sette opere dell'artista Feuei Tola. Il progetto indaga la ricerca dell'umano attraverso una cartografia del corpo e una riflessione sulla forza della parola. Le opere dialogano con l'ambone, i confessionali, l'altare maggiore e l'altare di San Carlo; l'artista sarà presente per accompagnarne la lettura. Il pomeriggio sarà arricchito dal concerto dell'Ensemble Borali, che eseguirà, tra le altre composizioni, Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi. Restauro, arte e musica valorizzeranno la Pieve: non soltanto un monumento da conservare, ma un luogo vivo nel quale la memoria continua a generare cultura e bellezza.

LUNEDÌ 21 SETTEMBRE · ORE 19.00 · CROCIFISSO

MESSA DEI DEFUNTI

Una Messa votiva di san Donato sarà celebrata a suffragio di tutti i defunti. Quest'anno abbiamo invitato anche i sacerdoti nativi di San Donato e quelli che, negli anni, hanno svolto il ministero nelle sei parrocchie: un'occasione per ricordare chi ci ha preceduto e ringraziare i ministri del Vangelo che hanno servito le nostre comunità. Presiederà don Alberto Barlassina, per molti anni prevosto di San Donato, nel sessantesimo anniversario dell'ordinazione presbiterale.

NOTIZIE DI FAMIGLIA

LA GIOIA DI RITROVARCI

«CHE ALLEGRIA C'È? DI CHE GODONO TUTTI COSTORO?»

Il nuovo anno pastorale si apre nel segno della gioia. È questo il titolo scelto dall'arcivescovo Mario Delpini per la Proposta pastorale 2026-2027, riprendendo una domanda dell'Innominato nei Promessi sposi: la domanda di chi vede una gioia che ancora non conosce e ne rimane incuriosito. Sulla gioia del Vangelo ci aiuterà a riflettere padre Ermes Ronchi, che guiderà gli esercizi spirituali cittadini nei primi giorni di dicembre.

BENVENUTO, DON RICCARDO!

Con gioia abbiamo accolto don Riccardo Fumagalli, nuovo cappellano dell'ospedale e vicario parrocchiale. Con il suo arrivo, don Daniele Grassi si trasferisce presso la parrocchia di Sant'Enrico, dove vivrà insieme a don Gaetano e continuerà il proprio servizio come cappellano volontario dell'ospedale. A entrambi la nostra gratitudine e l'augurio di un ministero fecondo.

UN'ESTATE VISSUTA INSIEME

Con infaticabile zelo, don Francesco, insieme con Maria Roggiani e con gli educatori Amanda e Giorgio, ha animato l'estate dei nostri oratori: le settimane di oratorio estivo e le esperienze dei preadolescenti e degli adolescenti hanno offerto occasioni preziose di amicizia, crescita e condivisione. Nella prima settimana di settembre l'oratorio dell'Incarnazione accoglierà i ragazzi di tutta la città per un'ulteriore settimana di oratorio estivo.

GLI ORARI DELLE MESSE

Fino alla festa patronale le celebrazioni continueranno a seguire l'orario estivo. Da domenica 27 settembre riprenderà l'orario ordinario, con due variazioni: a Sant'Enrico la Messa della comunità sarà anticipata alle ore 10; a San Donato sarà anticipata alle ore 10.15.

INIZIAZIONE CRISTIANA: CRESCERE NELLA COMUNITÀ

Nel nuovo anno compiremo qualche ulteriore passo nel coordinamento dell'iniziazione cristiana tra le sei parrocchie, per facilitare l'inserimento dei ragazzi nella vita degli oratori. Il cammino dei ragazzi di prima media si svolgerà in tutte le parrocchie il venerdì pomeriggio, favorendo poi il passaggio ai cammini cittadini dei preadolescenti, proposti anch'essi il venerdì.

IN CAMMINO VERSO IL MATRIMONIO

Lunedì 5 ottobre, alle ore 21, presso l'oratorio Paolo VI, inizierà il primo dei tre percorsi in preparazione al matrimonio organizzati dalla Chiesa di San Donato Milanese. Le coppie interessate possono scrivere: sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it e prendere contatto con don Umberto, che accompagnerà il percorso insieme con l'équipe.

CALENDARIO LITURGICO · DAL 7 AL 20 SETTEMBRE 2026

ORARI E TURNI DELLE SANTE MESSE

MESSE FERIALI

LUNEDÌ	8.15 Santa Barbara · 8.30 Sant'Enrico · 18.00 Pieve · 18.15 Incarnazione
MARTEDÌ	8.15 Santa Barbara · 18.00 Pieve e Sant'Enrico · 18.15 Certosa
MERCOLEDÌ	8.15 Santa Barbara · 8.30 Incarnazione e Sant'Enrico · 18.00 Pieve e Poasco
GIOVEDÌ	8.15 Santa Barbara · 18.00 Pieve e Sant'Enrico · 18.15 Certosa
VENERDÌ	8.15 Santa Barbara · 8.30 Sant'Enrico · 18.00 Pieve · 18.15 Incarnazione
SABATO MATTINA	8.15 Santa Barbara

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Ogni sabato, nelle chiese dove si celebra la Messa vigiliare, i sacerdoti saranno disponibili mezz'ora prima della Messa.

MESSE VIGILIARI E FESTIVE

12 – 13 SETTEMBRE

SABATO 12

8.15 Santa Barbara — dD
17.00 Certosa — dL
18.00 Sant'Enrico dR · Crocifisso dU
18.00 Incarnazione dF · Poasco dDa
18.30 Santa Barbara — dM

DOMENICA 13

8.30 Santa Barbara dM · Incarnazione dL
10.00 Incarnazione dF · 10.15 Poasco dL
10.30 Crocifisso dM · Sant'Enrico dU
11.30 Certosa dD · Santa Barbara dU
17.30 Sant'Enrico dD · 19.00 Crocifisso dF

19 – 20 SETTEMBRE · PATRONALE

SABATO 19

8.15 Santa Barbara — dF
17.00 Certosa — dC+Max
18.00 Sant'Enrico dR · Crocifisso dU
18.00 Incarnazione dDa · Poasco dL
18.30 Santa Barbara — dD

DOMENICA 20

8.30 Santa Barbara dD · Incarnazione dL
10.30 Crocifisso · Messa patronale concelebrata
17.30 Sant'Enrico dM · Poasco dC+Max
18.00 Certosa dF · 19.00 Crocifisso dR

DOMENICA 20 SETTEMBRE

Tutti i fedeli sono invitati alla processione delle 9.30 dalla Pieve

e alla Messa patronale delle 10.30 al Crocifisso.